

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 • SAN FAUSTO DI ALESSANDRIA • EURO 1,50

FONDATA NEL 1880. NUMERO 319 • www.ecodibergamo.it

OOF OTTICA
BLACK'OUT
-50%
SU OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
DAL 17 AL 26 NOVEMBRE

LA GUERRA A GAZA
COLPITA SCUOLA ONU
«UCCISI 50 RIFUGIATI»
ALLE PAGINE 2 E 3

LA BUONA DOMENICA
DALLA LIBIA IN GOMMONE
ORA OTTIENE LA LAUREA
PENTERIANI A PAGINA 21

TROVATO IL CORPO SENZA VITA
Giulia è stata uccisa e gettata nel dirupo

Choc per il femminicidio in Friuli. L'ex fidanzato in fuga. L'appello dei suoi genitori e del pm: «Devi costituirti»
ALLE PAGINE 4 E 5



OTTICA FOPPA
BLACK'OUT
-50%
SU OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
DAL 17 AL 26 NOVEMBRE

L'UCRAINA OSCURATA COSA RISCHIA L'EUROPA

di **ANDREA VALESINI**

Un bombardamento russo in due tempi nella regione di Zaporizhzhia ha provocato la morte di due soccorritori, intervenuti dopo un primo raid su un condominio che pochi minuti prima aveva ferito quattro civili e provocato un incendio. Non passa notte o alba senza che missili e droni esplosivi non vengano lanciati deliberatamente dagli occupanti su edifici civili ucraini in città e villaggi lontani dal fronte: è la campagna del terrore che dura da 633 giorni e che non fa più notizia, finita nel gorgo dell'assuefazione e del silenzio mediatico, oscurata dal

CONTINUA A PAGINA 9

VOCAZIONE MAGGIORITARIA LA RINUNCIA DELLA SINISTRA

di **ROBERTO CHIARINI**

Le ultime due settimane sono state teatro di manifestazioni che hanno segnato un cambio di passo nella vita della sinistra italiana. Sabato 11 c'è stata la manifestazione organizzata dal Pd della Schlein in Piazza del popolo a Roma. L'altro ieri si è tenuto lo sciopero generale intensamente voluto dalla Cgil di Landini, oltre che dalla Uil di Bombardieri. Due diverse manifestazioni per più aspetti. Per il loro carattere (l'una di partito, l'altra sindacale), ma anche, se non proprio per temi posti al centro delle mobilitazioni, quanto meno per

CONTINUA A PAGINA 9

Bergamo, record di denunce per le malattie professionali

Dal 2018 in provincia oltre un caso su quattro del totale regionale

Bergamo è la prima provincia lombarda per numero di denunce presentate all'Inail per malattie professionali. La Bergamasca rappresenta infatti costantemente dal 2018 più di un

quarto di tutte le denunce presentate in Lombardia: nei primi nove mesi di quest'anno sono state 777 (+12% sul 2022), e la proiezione sull'intero anno indica che si supereranno le mille denunce,

tornando in linea con i valori pre-Covid. Prevalgono le malattie del sistema osteomuscolare e fra i settori più colpiti c'è l'edilizia. Per i sindacati i numeri elevati si spiegano con le condizioni di la-

voro, l'invecchiamento dei lavoratori, ma anche con il fatto che a Bergamo si denuncia di più anche grazie a una rete efficace in grado di far emergere i casi. BONZANNI ALLE PAGINE 12 E 13



La stagione Lo sci di fondo grande passione Ma piste a rischio

Sono otto gli sci club bergamaschi di sci nordico. Una vera ricchezza per lo sport della nostra provincia, un numero che non ha eguali negli altri territori lombardi. Eppure questa grande passione per il fondo si scontra con la scarsità di risorse sul territorio. Anche quest'anno la stagione si appresta a partire con qualche incertezza: ad oggi non ci sono i gestori per gli anelli dell'Avoro (Cusio) e di Valbondione. Si spera in soluzioni a breve. Per il campione seriano Fabio Pasini, l'allenamento fuori dalla porta di casa fa la differenza, basta guardare alla Norvegia.

DE NICOLA E SAVOLDELLI
ALLE PAGINE 30 E 31

L'anniversario Scuola «Capitano» Un secolo di storia con i valori cristiani

SALLESE A PAGINA 20



Il caso del museo Manzù e Bergamo, città di scultori: «Ma mi vorrà ancora?»

DIGNOLA ALLE PAGINE 42 E 43



L'inseguimento Ruba auto consolare bloccato a Valbrembo

AMATO A PAGINA 25

San Giovanni Bianco Addio a «Francis» l'ultimo partigiano

GHISALBERTI A PAGINA 37

Dalmine Due assessori in Fdi E scatta il rimpasto

GIUDICI A PAGINA 38

Via Grumello, 800 incidenti in 20 anni

È una delle principali porte d'ingresso della città, un lunghissimo lembo d'asfalto tra i più trafficati e perciò anche tra i più interessanti dagli incidenti: in vent'anni, dal 2002 al 2022, lungo tutta via Grumello e i suoi molteplici in-

croci si sono registrati 808 sinistri, una quarantina all'anno in media. Lo raccontano i «dati aperti» della Polizia locale e del Comune di Bergamo. Tra quegli 808 incidenti, due sono stati mortali: a gennaio 2015, all'incrocio con via Lallio, e nella

tarda serata di mercoledì scorso, quando Nicholas Foresti, ponypizza 22enne di Albegno di Treviolo, mentre era in sella al suo scooter provenendo da Lallio, si è scontrato con un'auto proveniente dalla direzione opposta, che stava svol-

tando a sinistra per imboccare la superstrada. È accaduto in uno dei tratti più rischiosi, dove «con i fondi per il bus rapido verrà realizzata una rotatoria», sottolinea l'assessore alla Mobilità, Stefano Zenoni. Tra il 2002 e il 2022 in città 106 vittime della strada: viale Giulio Cesare il più pericoloso, con sei mortali. A PAGINA 15

Oggi un bollino per giocare
A PAGINA 26
GIOCO DELL'ECO

PICCOLE STORIE

È pur sempre un povero figlio di Dio

di **DON DAVIDE ROTA**

Che il Patronato sia un luogo sorprendente e stimolante è fuori discussione, ma non sempre le sorprese sono gradite e di certi stimoli si farebbe volentieri a meno. Sabato mattina ore 9,15: la preghiera si è conclusa e le persone tornano a casa. La quiete è interrotta dalla concitazione di alcuni ospiti africani che se la prendono con uno di loro che però si lascia scivolare addosso insulti e impropri, concentrato com'è sulla sua mano sanguinante. L'impulso è di difendere la vittima dalla aggressione del gruppo, ma la verità è che il colpevole è il ferito il quale ha sferrato un violento pugno nel lunotto di un'auto mandandolo in

frantumi, come reazione al rifiuto di un ospite di dargli una mancia. «Ho colpito l'auto per non colpire lui» si giustifica, ma il fatto è che a essere danneggiati, oltre all'auto sono la povera proprietaria della stessa, il Patronato che pagherà i danni e lui che portiamo al Pronto soccorso. Tornato a casa fa l'offeso, come se fossero gli altri i colpevoli, non lui: tentare di fargli capire le cose è inutile, perché prima della mano, si è danneggiato il cervello, ma è pur sempre un povero figlio di Dio. Così si è deciso di prendere contatto con i suoi fratelli in Africa con i quali si lavora al rimpatrio; nel frattempo lo si tiene calmo, non facendogli mancare di tanto in tanto la sua mancia.

**AL BAR...
ABARIBI**

Croissant soffici e fragranti come vuole la tradizionale arte pasticceria, confezionati appena sfornati per mantenere tutto il gusto e la fragranza che derivano dalla qualità degli ingredienti e dalla cura che mettiamo nel prepararli. abaribi.it

Abaribi
il nome del croissant

Con volume «La battaglia di Spalinger» - €9,40
Con volume «Zacra e castagne» - €9,40
Con volume «Armi e mezzi della Prima e Seconda Guerra mondiale» - €10,40
(Offerta valida solo per Bergamo e provincia)

